ACCORDO REGIONALE

Il giorno 20/09/2016 a Vicenza si sono incontrati
- CdL Roberto Sartore
Per Confprofessioni

e

- in rappresentanza della Filcams CGIL Regionale Veneto
  Emilio Viafora
- in rappresentanza della Fisascat CISL Regionale Veneto
  Maurizia Rizzo
- in rappresentanza della Uiltucs Regionale Veneto
  Luigino Boscaro

Premesso che:

- Il CCNL Studi Professionali del 17 aprile 2015 prevede una specifica procedura di attivazione del secondo livello di contrattazione che deve svolgersi a livello regionale intendono procedere in un confronto stringente per arrivare alla sottoscrizione dell'accordo stesso
- Nell'attesa dell'avvio dell'ente bilaterale Regionale il CCNL Studi Professionali prevede l'istituzione in via sperimentale di uno sportello regionale

Tutto ciò premesso, al fine di dar concreta attuazione a quanto previsto dal Titolo II dal CCNL degli Studi Professionali del 17.04.2015 : art.3-4

Le Parti concordano che:

1. Le premesse sono parte integrante del presente accordo
2. Si attiverà uno sportello di servizi (da ora "Sportello EBIPRO Veneto") che avrà come riferimento logistico la sede di Confprofessioni Veneto in via Zamenhof 100 a Vicenza, ma che potrà essere aperto virtualmente, tramite accesso remoto, da operatori muniti di proprio codice di accesso, così da permettere la massima fruibilità dei servizi EBIPRO in tutto il territorio veneto.
3. Gli operatori di cui al punto 2 saranno determinati in 7 per ogni Organizzazione firmataria il presente accordo, ovvero 1 per ogni provincia veneta, e quindi complessivamente saranno 28.
4. L'attività ed i servizi dello "Sportello EBIPRO Veneto" saranno definiti da apposito regolamento operativo che verrà concordato tra le parti firmatarie entro 60 giorni dalla firma del presente accordo.
5. La promozione dell'attività e dei servizi dello "Sportello EBIPRO Veneto" verrà svolta congiuntamente dalle parti firmatarie il presente accordo in linea con quanto verrà deliberato in merito da EBIPRO Nazionale per lo sportello medesimo.

6. Al fine di permettere il massimo adeguamento ad ogni specifica attività produttiva, anche per l'applicazione di tutti gli incentivi previsti dalla legislazione, l'ipotesi di contratto regionale disciplinerà tutti gli istituti contrattuali rimandati dal CCNL alla contrattazione di secondo livello.

7. Per il monitoraggio dell'applicazione e degli effetti di quanto previsto al punto 6. viene istituito presso lo "Sportello EBIPRO Veneto " un osservatorio regionale, che sarà disciplinato da uno specifico regolamento da definirsi entro tre mesi.

Letto, concordato e sottoscritto

CONFPROFESSIONI VENETO

FILCAMS CGIL VENETO

FISASCAT CISL VENETO

UILTUCS VENETO